



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

BANDO PUBBLICO

per l'ammissione al cofinanziamento di progetti di nuova realizzazione o di upgrade sul territorio nazionale, di aree di sosta e parcheggio sicure e protette per veicoli che effettuano trasporto ai sensi del Regolamento (UE) n. 561/2006 e del Regolamento delegato (UE) n. 1012/2022, a valere sulle risorse previste dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi.

CONSIDERATO

che presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della L. 6 giugno 1974 n. 298 sono stati istituiti l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi e il Comitato Centrale per l'Albo attualmente operante nell'ambito del Dipartimento per i trasporti e la navigazione del predetto Dicastero ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 che ne regola la composizione, organizzazione e funzionamento;

che il sopra citato Comitato è l'organo di direzione dell'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, il quale costituisce l'elenco ufficiale dei soggetti abilitati a esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi, cui sono iscritte circa 100.000 imprese attive;

che la legge di Stabilità 2014 ha incrementato le competenze del Comitato nell'ottica di realizzare un maggior controllo sul possesso dei requisiti richiesti alle imprese per esercitare la professione ma anche di verificare in modo più approfondito lo svolgimento della loro attività economica;

che il Comitato è, dunque, impegnato in una azione di promozione del settore nel senso di accrescerne le caratteristiche di professionalità, modernità, sviluppo tecnologico, sostenibilità ambientale e sociale, generale progresso concorrenziale in uno scenario caratterizzato da una forte presenza di competitor internazionali;

che i compiti di indirizzo propositivo di governo e di direzione strategica nel settore dell'autotrasporto merci, che il Comitato deve perseguire, si ritiene possano essere più efficacemente esercitati ove si stabiliscano opportune sinergie operative con soggetti istituzionali qualificati che siano portatori di conoscenze specifiche, con particolare riferimento ai temi della pianificazione trasportistica europea e nazionale, della modellistica dei trasporti, delle tecniche di analisi di carattere economico-finanziario, trasportistico e ambientale e della progettazione di interventi specifici;

che in tale ottica, con nota prot. 1935 del 24.05.2021, il Comitato ha richiesto la disponibilità a RAM e SOGESID di collaborare alla definizione di un programma per lo sviluppo di aree di sosta per veicoli pesanti sicure e protette in Italia, anche sulla base degli sviluppi e della rilevanza che tale tematica sta acquisendo a livello europeo, al fine di realizzare in primis uno studio strategico in materia



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

seguito, in funzione delle risultanze del documento in questione, da sviluppi operativi e di finanziamento;

che il Programma di sviluppo di aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia, con il coordinamento e indirizzo del Comitato, prevedeva all'interno dell'Azione i.2 il lancio del bando pubblico per lo sviluppo delle SSTPA;

che a seguito della Direttiva del Ministro n. 126 del 11 maggio 2023, con la quale, tra l'altro, il Comitato è autorizzato ad avviare, anche con la collaborazione delle Società in house del Ministero RAM e SOGESID, un bando per l'attribuzione di contributi, pari a circa il 30% dell'investimento previsto e comunque stabilendo un contributo massimo per ciascun progetto ammesso, per la realizzazione e l'upgrade di aree di sosta sicure e protette in Italia, sarà utilizzato per il fine di cui sopra, a decorrere dall'anno 2023 e fino al completamento dei progetti ammessi, un importo complessivo massimo di euro 12.149.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 1330 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

l'opportunità di inquadrare gli interventi finanziati nell'ambito del presente bando nel quadro dell'articolo 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

VISTO

la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., in particolare, l'art. 12 della legge 241/90 rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici," che disciplina gli atti amministrativi che concedono benefici economici a terzi, cioè volti ad assegnare una somma di denaro o un bene di valore economico a un beneficiario senza richiedere alcuna controprestazione o obbligo di restituzione del denaro;

il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e s.m.i.;

la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;

la Direttiva ITS 2010/40/UE direttiva ITS del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto;

il Regolamento delegato 885/2013/UE che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sui sistemi di trasporto intelligenti, in merito alla predisposizione dei servizi d'informazione sulle aree di parcheggio sicure destinate agli automezzi pesanti e ai veicoli commerciali;



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

il Regolamento EU 1315/2013 sugli orientamenti per lo sviluppo di una rete transeuropea dei trasporti comprendente una struttura a doppio strato che consiste nella rete globale e nella rete centrale; quest'ultima è istituita sulla base della rete globale;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE e in particolare l'articolo 56 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali";

il Regolamento (UE) n. 2020/1054 che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 per quanto riguarda gli obblighi minimi in materia di periodi di guida massimi giornalieri e settimanali, di interruzioni minime e di periodi di riposo giornalieri e settimanali e il regolamento (UE) n. 165/2014 per quanto riguarda il posizionamento per mezzo dei tachigrafi, entrato in vigore il 20 agosto 2020;

il Regolamento (UE) 2020/1055, sull'accesso alla professione nel settore dell'autotrasporto e le regole per il suo esercizio, che modifica i precedenti regolamenti (CE) n. 1071/2009, (CE) n. 1072/2009 e (UE) n. 1024/2012 per adeguarli all'evoluzione del settore del trasporto su strada e che si applica dal 21 febbraio 2022;

il Regolamento (UE) 2020/1056, relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI), che incoraggia la digitalizzazione del trasporto merci e della relativa logistica promuovendo la comunicazione di informazioni tra operatori economici e autorità competenti tramite mezzi elettronici e istituendo il relativo quadro giuridico; tale regolamento si applicherà dal 21 agosto 2024;

la Direttiva (UE) 2020/1057, che stabilisce norme specifiche sul distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada, anche con l'obiettivo di evitare le frodi nel settore rafforzando i controlli e la cooperazione a livello di Unione, confermando l'applicazione delle norme e dei controlli del distacco anche nei trasporti internazionali, così come per il cabotaggio. Nelle more del recepimento nella normativa nazionale, con circolare n.3834 del 4 febbraio 2021 (c.d. pacchetto mobilità), il Ministero degli Interni ha dato indicazioni sui i controlli;

il Regolamento Delegato 2022/1012 della Commissione Europea del 7 aprile 2022 che integra il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio all'articolo 8 bis, paragrafo 1, sono stati disciplinati legislativamente i livelli di servizi obbligatori e i 4 livelli (bronzo, argento, oro, platino) di sicurezza delle aree di parcheggio sicure e protette nonché le procedure per la loro certificazione, riprendendo sostanzialmente le risultanze dello studio MOVE/C1/ 2017-5001 del 2019;

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano
l'autotrasporto di cose per conto terzi



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Articolo 1

(Definizioni)

Ai fini del presente Bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) **Aree di parcheggio e di sosta sicure e protette (SSTPA):** aree di sosta per veicoli pesanti che possiedono degli standard in termini di servizi e sicurezza minimi certificati da organismi indipendenti sulla base di criteri omogeni e armonizzati a livello europeo ai sensi dell'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 561/2006;
- b) **Certificazione:** la certificazione delle aree di parcheggio e di sosta sicure e protette (SSTPA) deve essere conforme alle norme e alle procedure di cui all'allegato I e II del Regolamento delegato (UE) n.1012/2022.
- c) **Proponente:** soggetti pubblici o privati, sia singoli che associati, dotati di personalità giuridica, che presentano un progetto con l'obiettivo di richiedere il cofinanziamento nell'ambito del presente bando;
- d) **Assegnatario:** soggetti pubblici o privati in forma singola o associata in possesso di personalità giuridica destinatari del cofinanziamento concesso;
- e) **Fine lavori:** corrispondente alla nuova realizzazione/upgrade di SSTPA, collaudata e certificata da un organismo di certificazione indipendente;
- f) **Linea Core:** linea di finanziamento dedicata ai progetti localizzati sul territorio nazionale ubicati sulla rete core o extended core, o in sua prossimità, in aree non ricomprese nella direttrice di cui alla Linea Med;
- g) **Linea Med:** linea di finanziamento dedicata ai progetti ubicati in una delle seguenti aree, o in loro prossimità:
 - in Calabria lungo la direttrice A2 (Autostrada del Mediterraneo);
 - in Campania da distribuire nella parte meridionale della regione su almeno due aree lungo la direttrice A2 (Autostrada del Mediterraneo);
 - nel Lazio mediante almeno un'area lungo la direttrice A1 (Autostrada del Sole) in posizione intermedia tra le aree di Colleferro e Marcianise;
 - in Basilicata sulla rete Comprehensive lungo la direttrice Bari-Potenza-Salerno;
 - sulla direttrice A1 tra Lazio, Umbria e Toscana;
 - lungo la direttrice Adriatica A14 tra Marche ed Emilia- Romagna;
 - in Liguria sulla direttrice A10;
- h) **Organismo di certificazione:** organizzazione che dispone di un accreditamento conforme alla norma ISO 17021 per lo svolgimento del processo audit ai fini della valutazione e della classificazione delle SSTPA;
- i) **Rete TEN-T Core o Extend-Core:** reti trans-europee di trasporto, consistenti in un insieme di infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali e fluviali) e puntuali (nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) considerate rilevanti a livello comunitario ai sensi del Regolamento (UE) n.1679/2024;
- j) **Classificazione ESPORG:** sono i quattro diversi livelli di sicurezza che l'area di parcheggio e di sosta sicura è in grado di garantire, dal livello bronzo (sicurezza) al livello platino



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

(altissima sicurezza), così come riportato nello studio finanziato dalla Commissione Europea *Study on Safe and Secure Parking Places for Trucks* del 2019 e confermato dal Regolamento delegato (UE) 2022/1012;

- k) **Realizzazione di nuove SSTPA:** Interventi che, secondo gli standard dell'UE, prevedono la realizzazione di Aree di Sosta Sicure e Protette (SSTPA) conformi almeno al livello "Bronzo", ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 1012/2022. Questi interventi possono essere effettuati su aree di sosta esistenti che attualmente non soddisfano i requisiti minimi per la certificazione ESPORG o su altre aree attualmente non adibite ad aree di sosta.
- l) **Upgrade di SSTPA:** Interventi di miglioramento su aree di sosta per mezzi pesanti (SSTPA) esistenti, mirati ad aumentare gli standard qualitativi di sicurezza al fine di ottenere almeno una classe superiore nella classificazione ESPORG e/o ad incrementare il numero di stalli di almeno 30 unità mantenendo invariato il livello nella classificazione ESPORG.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente bando disciplina le modalità e i requisiti necessari per richiedere il cofinanziamento di progetti relativi alla realizzazione e/o l'ampliamento-adeguamento (upgrade) di aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) per veicoli che effettuano trasporto ai sensi ai sensi dell'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 561/2006 e del Regolamento delegato (UE) n. 1012/2022.
2. Le aree di sosta e di parcheggio devono essere ubicate sul territorio nazionale e, in base all'ubicazione geografica, gli interventi si suddividono in due linee di finanziamento denominate Linea Med e Linea Core. Il partecipante dovrà specificare al momento della presentazione della domanda a quale delle due linee di finanziamento intende accedere.
3. La proposta per l'ammissione al cofinanziamento di investimenti dovrà contenere un singolo progetto di nuova realizzazione o di upgrade di SSTPA.
4. Il singolo proponente ha la facoltà di presentare più proposte, a condizione che non ricadano sulla stessa area.
5. Il cofinanziamento viene erogato nei limiti previsti dall'articolo 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) della Commissione, del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, e nel rispetto delle condizioni generali di cui al capo I del medesimo Regolamento.
6. Ai fini dell'ottenimento del finanziamento, le proposte devono includere indicazioni affinché, una volta completati i lavori, le aree di sosta siano certificate conformemente agli standard e alle procedure di audit definiti dalla normativa europea di riferimento (bronzo, argento, oro e platino), al fine di essere riconosciute come SSTPA.
7. Per le finalità del presente bando, si applica la circolare della Ragioneria Generale dello Stato 33/2021 in relazione alla compatibilità con altri finanziamenti pubblici o comunitari.
8. Titolare del procedimento di assegnazione dei finanziamenti è il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi (di seguito "Albo"), con il supporto di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a. (di seguito "RAM") e SOGESID S.p.a. (di seguito "SOGESID").
9. Responsabile del procedimento è il Dott. Vittorio Giorgi.



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

Articolo 3

(Dotazione finanziaria)

1. Le risorse totali a disposizione a valere sulla dotazione finanziaria assegnata sono pari ad € 12.149.000,00 erogabili a titolo di cofinanziamento. Tale somma viene ripartita su due linee di finanziamento distinte in base all'ubicazione geografica. Per le SSTPA ricadenti in aree ad alto gap (Linea Med) è destinato il 70% delle risorse allocabili, mentre il 30% è destinato per le SSTPA ricadenti in aree a basso gap (Linea Core).
2. Qualora la dotazione complessiva del Bando fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse utilmente in graduatoria, verranno soddisfatte le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Qualora all'esito del procedimento di valutazione e di assegnazione delle risorse finanziarie, risultassero risorse residue, il Comitato si riserva la facoltà di riaprire i termini del bando per la presentazione di integrazioni e/o di ulteriori progetti.
4. Qualora durante la procedura di valutazione delle domande e formazione della graduatoria venisse raggiunta la copertura totale per una delle due linee di finanziamento e parziale per l'altra, le risorse potranno essere riassegnate ai progetti della linea parzialmente scoperta, seguendo il criterio della graduatoria.

Articolo 4

(Soggetti ammessi a cofinanziamento)

1. Possono presentare domanda e si ritengono soggetti ammissibili alla partecipazione, i soggetti pubblici, i soggetti privati in forma singola in possesso di personalità giuridica ovvero i soggetti privati in forma associata. Tutti i suddetti soggetti devono avere sede legale nel territorio di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed essere costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
2. In caso la domanda sia presentata da soggetti privati in forma associata si applica l'art. 65 del D.Lgs n. 36/2023.
3. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le imprese di cui al comma 1 non devono essere sottoposte a procedura concorsuale, né trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria o in qualsiasi altra situazione equivalente, né trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
4. Sono escluse le imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati, ai sensi dell'articolo 46 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

Articolo 5

(Tipologie di interventi finanziabili e criteri di ammissibilità)

1. La proposta di investimento per l'ammissione al cofinanziamento deve rispettare i vincoli posti dalle norme nazionali e dell'Unione europea.
2. Il cofinanziamento erogabile per ogni singolo intervento di nuova realizzazione o di upgrade di SSTPA è pari al 30% del costo complessivo dell'intervento e nel limite massimo di € 1.000.000 per ciascun progetto di SSTPA. In ogni caso, l'importo del cofinanziamento non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, come definito all'articolo 2, punto 39 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Le iniziative progettuali per le quali è possibile richiedere il contributo economico, a titolo di cofinanziamento, comprendono attività di nuova realizzazione o di upgrade di aree di sosta esistenti. Tali tipologie di intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1012/2022 possono riguardare:
 - A) Interventi di realizzazione di nuove SSTPA almeno al livello "Bronzo" della classificazione ESPORG da attuarsi su aree attualmente libere, adibite ad altro uso o di aree di parcheggio già esistenti, ma non ancora in possesso dei requisiti minimi per la certificazione ESPORG;
 - B1) Interventi di upgrade di SSTPA già esistenti al fine di conseguire almeno una classe superiore nella classificazione ESPORG;
 - B2) Interventi di upgrade di SSTPA già esistenti, che prevedono il mantenimento dello stesso livello nella classificazione ESPORG e almeno un aumento di n. 30 stalli.
4. Nell'ambito della tipologia degli interventi di cui al precedente comma 3, possono essere finanziati interventi secondari per:
 - l'integrazione dei sistemi ICT delle singole SSTPA;
 - l'efficientamento energetico e di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (es. impianti FV);
 - la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica (colonnine elettriche).
5. Sono ammesse a cofinanziamento le proposte di interventi di nuova realizzazione e upgrade che rispettino i seguenti criteri:
 - a) Essere comprese nella Linea Med o Linea Core;
 - b) Che si trovino sulla rete nazionale TEN-T core e/o extended core o nelle immediate vicinanze e che contengano sia la corretta indicazione circa l'ubicazione geografica del progetto sia l'indicazione della linea di finanziamento alla quale si intende partecipare ("Linea Med" o "Linea Core"), secondo quanto definito al precedente articolo 1;
 - c) Per le quali sia chiaramente individuata l'area destinata alla sosta di veicoli pesanti, intesa come un'area a sé stante, contenente stalli;
 - d) Che abbiano avviato il processo di ottenimento di tutte le autorizzazioni/certificazioni delle autorità competenti, necessarie all'avvio o all'esecuzione dei lavori con l'impegno a completarlo prima dell'ottenimento del cofinanziamento;
 - e) Che presentino almeno un livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023;
 - f) Che contengano un quadro economico dettagliato in cui vengano messe in evidenza le modalità di gestione economica - finanziaria del progetto; il quadro economico dovrà mettere in evidenza la proiezione ex ante del risultato operativo dell'investimento, come



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

- definito all'articolo 2, punto 39 del Regolamento (UE) n. 651/2014, unitamente all'importo del contributo pubblico necessario alla realizzazione dell'investimento stesso, nei limiti del massimale di cui all'articolo 56 par. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- g) Finalizzate all'ottenimento o al mantenimento della certificazione ESPORG di qualsiasi livello e quindi finalizzati al rispetto di tutte le norme sul livello minimo di servizio di cui all'allegato I, sezione A del Regolamento Delegato UE 2022/1012 e al rispetto di tutte le norme di uno dei livelli di sicurezza di cui all'allegato I, sezione B, del Regolamento Delegato UE 2022/1012;
 - h) Nei casi di interventi di tipologia B1-B2, sono ammesse alla partecipazione le SSTPA che avranno ottenuto la certificazione ESPORG da parte dell'Organismo di certificazione indipendente entro il 31 dicembre 2024;
 - i) Che presentino un fine lavori massimo entro il 30 giugno 2027 (comprensivo di tutte le certificazioni ESPORG).
6. Non sono ammessi a cofinanziamento gli interventi già avviati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando.

Articolo 6

(Costi ammissibili e periodo di ammissibilità)

1. Sono ammessi a cofinanziamento i soli costi direttamente connessi e funzionali alla realizzazione della proposta di investimento, in quanto coerenti con le finalità previste dall'intervento e che rispettano i vincoli definiti secondo il Regolamento (UE) 2022/1012.
2. Il periodo di ammissibilità dei costi ammessi al cofinanziamento è a partire dalla data di presentazione della domanda per il presente bando, ai sensi della definizione di "avvio dei lavori" di cui all'articolo 2, punto 23 del Regolamento (UE) n. 651/2014, sino al 30 giugno 2027.
3. In sede di presentazione della domanda, i proponenti si impegnano a finanziare con risorse proprie le parti di investimento non coperte dal cofinanziamento di cui al presente bando.
4. L'importo del contributo non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, come definito all'articolo 2, punto 39 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli presentate in conformità ai criteri di ammissibilità articolo 5 comma f) del presente bando.
5. Il costo complessivo dei lavori sarà ottenuto applicando i prezzi unitari dei Prezziari Regionali di ciascuna Regione nella quale ricade la SSTPA ovvero mediante apposita analisi dei prezzi delle lavorazioni previste.
6. Sono compresi nei costi ammissibili tutti i lavori relativi al raggiungimento del livello di certificazione presentato nel progetto, compresi i costi di certificazione.
7. Sono altresì riconosciute le spese degli interventi secondari di cui all'art. 5 comma 4, per una percentuale massima pari al 10% dell'intero costo dell'intervento;
8. Ai fini della determinazione dei costi eleggibili, non saranno compresi nella determinazione del costo complessivo a base della richiesta di contributo i costi di progettazione.



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

9. Sono comprese nei costi eleggibili le opere di fondazione e sottofondazione delle pavimentazioni dei piazzali destinati alla sosta degli autotreni nonché le opere di regimazione e deflusso delle meteoriche verso appositi recapiti già esistenti in adiacenza all'area di sosta, escluso appositi nuovi canali di recapito di maggiore distanza.

Articolo 7

(Cumulo)

1. Il cofinanziamento di cui al presente bando è concesso nel rispetto delle regole di cumulo di cui agli articoli 8 e 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Articolo 8

(Termini e modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di ammissione a cofinanziamento, corredate dei dovuti allegati, devono essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it. Il messaggio di posta elettronica certificata, recante in allegato la domanda di ammissione, deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *"Domanda di cofinanziamento – Bando SSTPA 2024"*.
2. Per la presentazione della domanda, i partecipanti devono utilizzare, a pena di esclusione, il modello *"Domanda di ammissione"* (Allegato 1) e il modello *"Relazione Tecnica"* (Allegato 2) allegati al presente bando.
3. La domanda di ammissione, la relazione tecnica e gli ulteriori documenti allegati devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, in formato digitale dal Rappresentante Legale del proponente o dal suo procuratore allegando la procura semplice.
4. Il proponente è tenuto a presentare la domanda di ammissione, la relazione tecnica e gli ulteriori documenti allegati per ciascuna SSTPA per il quale richiede il cofinanziamento.
5. Qualora un medesimo proponente presenti più domande, le SSTPA interessate dagli interventi devono essere situate ad una distanza minima di 90 km l'una dall'altra.
6. In caso di domande relative alle categorie B1 e B2, la relazione tecnica dovrà contenere anche una relazione sullo stato attuale dell'area progettuale con l'elenco delle funzioni e dei servizi attualmente presenti.
7. Saranno escluse dal bando tutte le domande dei proponenti che presentano le cause ostative di ordine generale indicate nell'articolo 94 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
8. Le domande di ammissione, le relazioni tecniche e gli ulteriori documenti allegati, devono, a pena di esclusione, essere redatte in lingua italiana o si ritiene ammissibile presentare la documentazione originale in altra lingua, purché corredata da una traduzione giurata in lingua italiana.

Articolo 9



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

(Valutazione delle domande di ammissione)

1. Il Comitato ha facoltà di disporre appositi supplementi istruttori a mezzo PEC al fine di sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di ammissione. Il proponente, in caso di soccorso istruttorio, è tenuto a rispondere entro e non oltre 15 giorni, a pena di esclusione.
2. I criteri di valutazione e i relativi punteggi attribuiti sono riportati nel modello *“Criteri di valutazione”* (Allegato 3) al presente bando e riguardano:
 - a) Criteri generali;
 - b) Criteri ambientali;
 - c) Criteri premiali.
3. Il procedimento di valutazione decisoria delle domande di ammissione verrà espletato da un'apposita Commissione da nominarsi con decreto del Comitato, composta da componenti scelti tra soggetti interni ed esterni allo stesso.
4. Il Comitato comunica a mezzo PEC a ciascun soggetto partecipante alla procedura, l'esito motivato del procedimento relativo alla domanda presentata entro 60 giorni dal termine della presentazione della domanda.
5. Il soggetto che intende rinunciare al contributo deve darne comunicazione tramite PEC al Comitato entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione dell'ammissione al finanziamento.
6. Trascorsi 30 giorni dal termine delle attività di valutazione delle domande, il Comitato pubblica la graduatoria con indicate le domande ammesse con il relativo importo concedibile nonché le domande dichiarate inammissibili ovvero escluse. La graduatoria è approvata con provvedimento del Comitato e pubblicata sul sito istituzionale dell'Albo autotrasporto www.alboautotrasporto.it e sui siti www.ramspa.it e www.sogesidspa.it, nell'apposita sezione *“Amministrazione trasparente”*.

Articolo 10

(Convenzioni con i proponenti vincitori)

1. A seguito dell'assegnazione del cofinanziamento al proponente vincitore (di seguito assegnatario), verrà stipulata un'apposita Convenzione tra lo stesso e il Comitato Centrale.
2. Tale Convenzione disciplina i rapporti giuridici intercorrenti tra le parti ed è soggetta alla registrazione presso gli organi di controllo.
3. Le modalità di rendicontazione dei progetti e di erogazione del cofinanziamento saranno specificate nelle Convenzioni.
4. Le spese rendicontabili dovranno essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità.
5. La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.
6. Il cofinanziamento è erogato a seguito di presentazione da parte del partecipante della documentazione attestante lo stato di avanzamento della realizzazione dell'intervento secondo le fasi risultanti dal cronoprogramma approvato con la convenzione di ammissione al cofinanziamento.



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

7. A tal fine, l'assegnatario è tenuto a presentare, la seguente documentazione:
 - a) analitica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori relativo al periodo di riferimento;
 - b) documentazione contabile attestante la spesa sostenuta;
 - c) ogni altra documentazione che l'Amministrazione riterrà di richiedere ai fini di interesse.
8. Ai fini della stipula della Convenzione, l'assegnatario dovrà dimostrare di:
 - a) aver ottenuto tutte le autorizzazioni/certificazioni delle autorità competenti necessarie all'avvio dei lavori;
 - b) aver sviluppato un progetto esecutivo;
 - c) aver sottoscritto una garanzia fideiussoria secondo le modalità di cui all'art. 11.
9. Sarà possibile prevedere all'interno delle Convenzioni:
 - un acconto pari massimo al 20% del cofinanziamento attribuito, SAL intermedi pari massimo al 60% del cofinanziamento attribuito e un saldo finale pari al 20% del cofinanziamento attribuito;
 - le modifiche progettuali e/o varianti non sostanziali possono riguardare le voci di spesa previste nel progetto approvato, i tempi di realizzazione e il piano finanziario, fermo restando l'impossibilità che il contributo sia aumentato rispetto a quanto stabilito nel provvedimento amministrativo di concessione del contributo;
 - le modifiche progettuali e/o varianti sostanziali intese come modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di cofinanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento parzialmente diverso da quello ammesso a cofinanziamento, purché coerente con le finalità del bando;
 - la possibilità di proroga adeguatamente motivata;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - l'annullamento, la revoca e la rideterminazione del cofinanziamento per determinati casi.

Articolo 11

(Requisiti della garanzia fideiussoria)

1. L'assegnatario è tenuto a costituire e presentare garanzia definitiva tramite fideiussione assicurativa o bancaria di importo pari all'entità del cofinanziamento concesso, a copertura della difforme o mancata totale o parziale realizzazione dell'intervento nonché a copertura di ogni obbligazione derivante dalla Convenzione di cui all'art.10;
2. La garanzia fideiussoria è costituita, a scelta dell'assegnatario, da imprese assicurative o bancarie. Gli assegnatari, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub>



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

http://www.ivass.it/ivass/impresesjsp/home_page

3. La garanzia fideiussoria deve:
 - a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - b) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31, contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018;
 - c) avere validità fino ai 120 giorni successivi alla fine lavori di realizzazione dell'intervento risultante dal cronoprogramma approvato. In caso di proroga, debitamente autorizzata, della conclusione della realizzazione dell'intervento, la validità deve essere conseguentemente estesa per il corrispondente periodo;
 - d) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il debitore;
 - la rinuncia a eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta;
 - e) riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - f) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società del fideiussore nei confronti del Comitato;
 - g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia a semplice richiesta per il periodo necessario alla conclusione della realizzazione dell'intervento nel caso di proroghe del tempo di esecuzione.
4. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
 - in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Art. 12

(Annullamento, revoca e rideterminazione del cofinanziamento)

1. Il provvedimento di concessione del cofinanziamento è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità anche determinati da comportamenti o condotte



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

- dell'assegnatario non conformi al principio di correttezza e di buona fede, ivi compresa l'avvenuta presentazione di dichiarazioni non veritiere nella fase di formalizzazione della domanda di contributo ovvero nelle successive fasi della procedura di valutazione della stessa.
2. Il provvedimento di assegnazione del cofinanziamento può essere revocato inoltre:
 - a) in caso di rinuncia da parte dell'assegnatario;
 - b) ove le verifiche istruttorie sulla rendicontazione diano esito negativo ovvero non sia possibile concluderle per reiterata carenza documentale;
 - c) in caso di operazioni societarie, laddove non siano rispettate le condizioni per il subentro;
 - d) ove non siano consentite ispezioni e controlli al personale dell'Amministrazione o suoi delegati;
 - e) per grave negligenza o omissioni nella realizzazione degli interventi tali da comprometterne la conclusione ovvero rendere non perseguibili le finalità di pubblico interesse;
 - f) per ogni ulteriore atto, fatto o azione riconducibile alla responsabilità dell'assegnatario che pregiudichi la realizzazione dell'intervento;
 - g) qualora l'intervento non sia realizzato e completato nei tempi previsti;
 - h) in caso non si ottenga la certificazione ESPORG ad interventi ultimati;
 - i) qualora non vengano rispettate, in qualsiasi momento, le indicazioni previste dall'articolo 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) della Commissione, del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii..
 3. Nei casi previsti, il Comitato comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione o la rideterminazione del contributo. Le somme eventualmente erogate e non dovute sono recuperate, unitamente agli interessi maturati, con le modalità di legge a valere sulla garanzia fidejussoria prestata.

Articolo 13

(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che il titolare del trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito delle attività di selezione per il presente bando, nonché di stipula e di esecuzione delle convenzioni con i soggetti assegnatari, è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'Autotrasporto di cose per conto di terzi, con sede in Roma, Via Giuseppe Caraci 36.
2. I dati personali potranno essere trattati in assenza di consenso, in quanto il trattamento avverrà esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando e della successiva fase di stipula ed esecuzione delle convenzioni con gli assegnatari (art. 6 comma 1 lett. B del Regolamento UE 2016/679), nonché per l'adempimento dei relativi obblighi normativi (art. 6 comma 1 lett. C del Regolamento UE 2016/679). I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento di tali finalità e non saranno comunque conservati per un periodo superiore a 10 (dieci) anni dalla conclusione del



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

bando e/o dalla cessazione della convenzione con gli assegnatari. Trascorso tale lasso di tempo i dati personali verranno cancellati o resi anonimi. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in sua assenza non sarà possibile partecipare al presente bando.

3. I dati personali verranno a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento e saranno comunicati a RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.A, con sede in Roma alla via Nomentana n. 2, e a SOGEDIS S.p.A., con sede in Roma alla via Calabria n. 35, che agiscono in qualità di Responsabili del trattamento nell'ambito delle attività di supporto funzionale ed operativo al Titolare. Ai dati personali potranno altresì avere accesso ulteriori fornitori o sub-fornitori, che forniscono al Titolare o ai Responsabili del trattamento servizi attinenti all'esecuzione del Bando e all'attuazione delle attività ad esso connesse. Per maggiori informazioni sui soggetti che potrebbero avere accesso ai dati personali è possibile inviare una richiesta a info@ramspa.it. Inoltre, i dati personali potranno essere messi a disposizione di autorità pubbliche o soggetti terzi, in adempimento degli obblighi di legge a cui sono sottoposti il Titolare o i Responsabili del trattamento, anche con riferimento a quanto previsto in tema di accesso ai documenti e agli atti amministrativi.
4. Non sono previsti trasferimenti di dati personali fuori dall'Unione Europea, né trattamenti esclusivamente automatizzati.
5. L'interessato può esercitare i diritti sanciti agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 contattando l'indirizzo info@ramspa.it. Inoltre, è sempre possibile adire il Garante per la protezione dei dati personali italiano, ai recapiti pubblicati sul portale istituzionale www.garanteprivacy.it, o, se diversa, l'autorità di controllo del Paese membro di residenza abituale o del luogo di lavoro dell'interessato o, infine, del luogo dove si sia verificata la presunta violazione.
6. Il Responsabile della protezione dei dati nominato dal titolare del trattamento è contattabile all'indirizzo rpd@mit.gov.it.

Articolo 14

(Chiarimenti e/o modifiche del bando)

1. Eventuali richieste di chiarimento riguardanti il bando possono essere inviate via email all'indirizzo bandosstpa@ramspa.it; le domande frequenti saranno raccolte in un documento FAQ pubblicato sui siti istituzionali dell'Albo autotrasporto www.alboautotrasporto.it, nonché sui siti www.ramspa.it e www.sogesid.it.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni al bando saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Albo autotrasporto www.alboautotrasporto.it e sui siti www.ramspa.it e www.sogesid.it. I proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche o integrazioni pubblicate.

Articolo 15

(Controversie e foro competente)

1. Le controversie derivanti dal presente bando sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Roma o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRAPORTATORI

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. La presentazione delle domande di ammissione al cofinanziamento non costituisce motivo o presupposto per qualsivoglia pretesa nei confronti del Comitato, anche nel caso in cui quest'ultimo non intenda dare alcun seguito al presente bando. Ogni e qualsivoglia spesa o onere che dovesse derivare dalla presentazione delle proposte progettuali sarà ad esclusivo carico dei proponenti.
2. Il presente bando corredato dagli Allegati 1, 2 e 3 è pubblicato sul sito istituzionale dell'Albo autotrasporto www.alboautotrasporto.it e sui siti www.ramspa.it e www.sogesid.it nella sezione "~~Avvisi e bandi~~".
3. Per quanto non incluso nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione Europea e nazionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente bando.

Dott. Enrico FINOCCHI



MIT

albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it
segreteria.ccaa@mit.gov.it